



Bando Startup Innovative - 2019

POR-FESR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

Il bando sostiene con **finanziamenti a fondo perduto pari al 60%** le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese. *Con il termine **startup** si identifica un'impresa già costituita che ha già definito, tramite attività di ricerca e sviluppo già effettuata, il proprio prodotto o servizio nella quale sono presenti ancora processi di consolidamento organizzativo e strategico. Nella fase di startup possono avvenire in particolare operazioni di acquisizione delle risorse tecniche e tecnologiche, di definizione dei metodi di produzione, organizzazione, accesso al mercato, ricerca di personale e competenze manageriali.*

Si precisa che, non saranno considerate start up finanziabili nell'ambito del bando, **le nuove imprese in cui risulteranno coinvolte persone fisiche e/o soggetti giuridici già attivi in altre realtà imprenditoriali, per i quali non emergerà distinta separazione tra gli oggetti sociali, le attività svolte e le sedi in cui si svolge l'attività**, con riferimento ai progetti imprenditoriali in essere e quelli della nuova attività imprenditoriale presentata. La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e conseguente inammissibilità alla valutazione.

Il bando si propone l'obiettivo di sostenere le **spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico** basate sulla **valorizzazione economica dei risultati della ricerca** finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo

Soggetti beneficiari: TIPOLOGIA A – AVVIO [Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi]

- Piccole e micro imprese costituite dopo il **01/01/2016**;
- Devono avere l'unità locale in cui si realizza il progetto imprenditoriale in **Emilia-Romagna**;
- Iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese come **"Startup Innovative"**;
- Soglia di **spesa minima** fissata in **80.000€** di spese per lo "Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici" [importo ridotto a **50.000€** in caso di **Industria Culturale Creativa**];
- Durata massima del progetto **12 mesi** (escluse eventuali proroghe);



Spese ammissibili* – TIPOLOGIA A:

- a) Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- b) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- c) Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- d) Spese di costituzione (massimo 2.000€);
- e) Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 25.000€);
- f) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Soggetti beneficiari: TIPOLOGIA B – ESPANSIONE [Progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche]

- Piccole e micro imprese costituite dopo il **08/07/2014**;
- L'**unità locale** oggetto del progetto deve essere all'interno dell'**Emilia-Romagna**;
- Iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese come "**Start up Innovative**";
- In possesso di almeno **due esercizi di bilancio depositati** e di un **fatturato di almeno €200.000** nell'ultimo bilancio approvato e **3 dipendenti a tempo indeterminato** assunti alla data del 31/12/2018;
- Soglia di **spesa minima** fissata in **150.000€** di spese per lo "Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici" [importo ridotto a **80.000€** in caso di **Industria Culturale Creativa**];
- Durata del progetto **12 mesi**;

Spese ammissibili* – TIPOLOGIA B:

- a) Acquisizione sedi produttive, logistiche, commerciali;
- b) Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- c) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- d) Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- e) Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi;
- f) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Periodo di ammissibilità delle spese:

Sia per la TIPOLOGIA A che per la TIPOLOGIA B ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese dovranno essere sostenute esclusivamente nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020.

Agevolazioni concesse (TIPOLOGIA A & B):

L'agevolazione prevista dal bando consiste in un **contributo in conto capitale**, corrispondente al **60%** della spesa ammissibile. Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare detti importi:

- **€100.000,00 per la tipologia A;**
- **€250.000,00 per la tipologia B.**

Oltre alla percentuale di contributo ordinaria sopra indicata, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una **maggiorazione del contributo pari a 10 punti percentuali** per i progetti che prevedono un **incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato** rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

- **almeno 2 unità per la tipologia A;**
- **almeno 3 unità per la tipologia B.**

Copertura finanziaria:

I proponenti dovranno impegnarsi, in sede di presentazione del bando, a coprire gli investimenti complessivamente oggetto di richiesta di contributo, tramite **mezzi propri** (almeno 15% dell'importo complessivo del progetto) ed il restante 85% mediante:

- **(F1) Finanziamento bancario già erogato** al momento di presentazione della domanda di specifica durata ≥ 36 mesi.
- **(F2) Finanziamento bancario ancora da erogare** al momento di presentazione della domanda di specifica durata ≥ 36 mesi.
- **Esclusivamente per la parte di F2 si potrà ricorrere alla modalità "Finanziamento soci"**.

Termini di presentazione delle domande:

Il bando è un bando aperto a sportello dalla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda (8 luglio 2019), tramite specifica applicazione web, fino alle ore 17:00 del 11 ottobre 2019.

Istruttoria di valutazione:

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura valutativa a sportello. L'istruttoria e le valutazioni delle domande avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità.

Avranno precedenza in graduatoria i progetti rispondenti ad almeno uno dei seguenti criteri:

- 1) Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria

- 2) Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e dello sviluppo sostenibile.
- 3) Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 oppure nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2016) 5938 del 23.09.2014 (c.d. AREE 107. 3. C).
- 4) Rating di legalità
- 5) Ordine d'arrivo delle domande

Modalità di erogazione dei contributi:

La liquidazione del contributo avverrà obbligatoriamente in due soluzioni comprendenti:

- una prima quota (1° SAL) calcolata fino al massimo del 30% del contributo concesso, subordinatamente alla presentazione della documentazione di rendicontazione intermedia, relativa a spese ammissibili fino al massimo del 30% del costo complessivo approvato del progetto; la rendicontazione intermedia dovrà essere inviata entro il 20 marzo 2020 per tutti i progetti cofinanziati;
- il SALDO FINALE entro 45 giorni dalla conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista.

*I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico singolo. La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura in originale accompagnata da copia del bonifico ed estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura. Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere **di importo imputabile al progetto uguale o superiore a 100,00€ per ogni singola fattura.**